

Deliberazione N. 711**Assessore****Vicepresidente FULVIO
BONAVITACOLA
Assessore ANTONIO MARCHIELLO**

DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)	U.O.D. / Staff
208	01

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 08/10/2025

PROCESSO VERBALE

Oggetto :**Art. 4 del Decreto Legge n. 181/2023 - Presa d'atto dello schema di accordo tra il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e la Regione Campania per l'attuazione dei progetti esemplari.**

1)	Presidente	VINCENZO	DE LUCA	Presidente
2)	Vicepresidente	FULVIO	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	FELICE	CASUCCI	
4)	Assessore	ETTORE	CINQUE	
5)	Assessore	BRUNO	DISCEPOLO	
6)	Assessore	VALERIA	FASCIONE	
7)	Assessore	ARMIDA	FILIPPELLI	
8)	Assessore	LUCIA	FORTINI	
9)	Assessore	ANTONIO	MARCHIELLO	
10)	Assessore	MARIO	MORCONE	
	Segretario	MAURO	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a) l'articolo 117 della Costituzione attribuisce alle Regioni funzioni legislative concorrenti in materia di produzione, trasporto e distribuzione nazionale dell'energia;
- b) il decreto-legge 9 dicembre 2023, n. 181 convertito, con modificazioni, dalla legge 2 febbraio 2024, n. 11, recante *"disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023"* (nel seguito, decreto-legge n. 181 del 2023) dispone:
 - b.1 all'articolo 4, comma 1, l'istituzione di un Fondo, nello stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, alimentato da una quota dei proventi delle aste delle quote di emissione di anidride carbonica di cui all'articolo 23 del decreto legislativo n. 47 del 2020, da ripartire tra le Regioni per l'adozione di (i) misure per la decarbonizzazione, (ii) la promozione dello sviluppo sostenibile del territorio, (iii) l'accelerazione e la digitalizzazione degli iter autorizzativi degli impianti e delle infrastrutture di rete;
 - b.2 all'articolo 4, comma 4, che nell'ambito del Fondo le risorse siano ripartite *"con decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, d'intesa con la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, [...], tenendo conto, in via prioritaria, del livello di conseguimento degli obiettivi annui di potenza installata, determinati ai sensi dell'articolo 20, comma 2, del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, nonché dell'impatto ambientale e del grado di concentrazione territoriale degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili"*;
 - b.3 all'articolo 10, comma 2, con riguardo ai proventi derivanti dalle aste CO2 maturati nell'anno 2022, di cui al citato articolo 23 del decreto legislativo n. 47 del 2020, ferma restando la quota di cui al comma 5 del medesimo articolo, destinata al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato di cui all'articolo 44 del decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 2003, n. 398, che il 50 per cento dei proventi medesimi è assegnato complessivamente ai Ministeri dell'ambiente e della sicurezza energetica e delle imprese e del made in Italy, nella misura dell'80 per cento al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e del 20 per cento al Ministero delle imprese e del made in Italy;
- c) il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, recante *"Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili"*, all'articolo 20, comma 1, stabilisce che, con uno o più decreti del Ministro della transizione ecologica di concerto con il Ministro della cultura, e il Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono stabiliti principi e criteri omogenei per l'individuazione delle superfici e delle aree idonee e non idonee all'installazione di impianti a fonti rinnovabili aventi una potenza complessiva almeno pari a quella individuata come necessaria dal PNIEC per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo delle fonti rinnovabili, tenuto conto delle aree idonee di cui al comma 8 del medesimo articolo;
- d) il decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, di concerto con il Ministro delle imprese e del made in Italy e con il Ministro dell'economia e delle finanze 19 dicembre 2023, n. 431, concernente la ripartizione dei proventi derivanti dalla messa all'asta delle quote di emissione di anidride carbonica (CO2) ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo n. 47 del 2020 all'articolo 1, comma 1, punto 2, seconda alinea, punto i), lettera f), ha disposto l'entità delle risorse assegnate per le finalità di cui all'articolo 23, comma 7 del predetto decreto legislativo, con riferimento ai proventi delle aste di competenza dell'anno 2022;
- e) il decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica di concerto con il Ministro della Cultura e il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 21 giugno 2024, recante *"Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili"*, nella Tabella A traccia per ciascuna Regione e Provincia autonoma la traiettoria di conseguimento dell'obiettivo di potenza complessiva da raggiungere al 2030 (nel seguito, DM 21 giugno 2024);

RILEVATO che

- a) il decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica del 04/12/2024 n. 421:
- a.1 ha disposto di utilizzare le risorse, pari ad euro 38.032.031, iscritte in conto residui 2023, nell'anno finanziario 2024, nello stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica per il finanziamento di progetti esemplari, ovvero progetti realizzati da Enti pubblici, finalizzati all'installazione di impianti per produzione di energia da fonti rinnovabile, anche abbinati a sistemi di accumulo che rappresentino delle buone pratiche, con particolare riferimento alla promozione di tutte le forme di autoconsumo dell'energia;
 - a.2 ha ripartito le risorse in proporzione alla potenza obiettivo espressa in "MW" riportata alla Tabella A del citato decreto del DM 21 giugno 2024;
 - a.3 nell'Allegato 1, contenente il riparto e l'assegnazione delle risorse alle Regioni e Province autonome per la realizzazione dei progetti di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a) dello stesso decreto, è stabilito che la Regione Campania risulta assegnataria di un ammontare di risorse pari ad euro 2.086.616,98 per la realizzazione dei predetti progetti;

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti Uffici regionali, che

- a) il Decreto del Direttore generale del Dipartimento Energia - Direzione Generale Mercati ed Infrastrutture Energetiche del MASE n. 16 del 09.06.2025 definisce, tra gli altri:
- la tipologia di soggetti beneficiari;
 - la tipologia di progetti ammissibili;
 - le modalità di attuazione generale della misura;
 - le condizioni di cumulabilità e di revoca delle agevolazioni;
 - i contenuti e lo schema dell'accordo tipo di cui al comma 4 del DM n. 421/2024;

RITENUTO, pertanto:

- a) di dover prendere atto dello schema di Accordo tra il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e la Regione Campania per l'attuazione di progetti esemplari, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, ai sensi del Decreto Direttoriale del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica n. 16 del 09.06.2025;
- b) di dover demandare alla Direzione Generale Sviluppo Attività Produttive gli adempimenti consequenziali;

Propongono e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

D E L I B E R A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di prendere atto dello schema di Accordo tra il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e la Regione Campania per l'attuazione di progetti esemplari, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, ai sensi del Decreto Direttoriale del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica n. 16 del 09.06.2025;
2. di demandare alla Direzione Generale Sviluppo Attività Produttive gli adempimenti consequenziali;
3. di trasmettere la presente deliberazione al Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale Sviluppo Attività Produttive e al BURC per la pubblicazione.